



Allegato D) Relazione del Segretario Direttore



RELAZIONE DEL SEGRETARIO-DIRETTORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

PREMESSA:

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013, dalle linee guida emanate dal consiglio regionale in dicembre del 2012 "*Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB*" e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29/10/2013.

Tale elaborato ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa evidenzia, altresì, i principi, i criteri seguiti nella redazione del bilancio e tutte le informazioni utili per una rappresentazione veritiera e corretta del documento programmatico in parola

Il Bilancio Economico Previsionale (B.E.P.) rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della medesima Deliberazione Regionale.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica e sono state indicate le voci corrispondenti al bilancio di previsione precedente

CONSIDERAZIONI PUNTUALI SULLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISIONALE:

Nel prospetto di bilancio cui la presente relazione è allegata vengono riportati costi e i ricavi di competenza previsti per l'esercizio 2019.

In sintesi l'elaborato determina i seguenti risultati:

A) Valore della Produzione.....	€	2.393.400,00+
B) Costi della produzione.....	€	2.392.900,00-
Differenza tra valore e costi della produzione(A-B).....	€	500,00+
C) Risultato dell' Area Finanziaria.....	€	1.000,00+
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	€	0,00+
E) Proventi ed oneri straordinari.....	€	0,00-
IMPOSTE.....	€	1.500,00
UTILE O PREDITA D'ESERCIZIO	€	0,00



VALUTAZIONE DEI RICAVI:

A) ATTIVITÀ' CARATTERISTICA:

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le Unità d'offerta attive fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale. Capacità ricettiva pari a 54 posti letto;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 26 posti letto.

B) ATTIVITÀ' NON CARATTERISTICA:

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste prevalentemente nella produzione di pasti esterni.

In particolare sono attive per l'anno 2019 tre convenzioni per la produzione di pasti:

- Convenzione con il Comune di Lamon per il confezionamento di pasti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare;
- Convenzione con il Comune di Lamon per il servizio di ristorazione delle sezioni di Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon-Sovramonte - Plesso di Lamon;
- Convenzione con la Congregazione Suore di Carità delle SS Capitanio per il confezionamento e il trasporto dei pasti per le suore ospiti nella struttura di Lamon.

La proiezione dei ricavi attinenti ai servizi sopra descritti è stata particolarmente prudente nella considerazione che il servizio rivolto alla scuola dell'infanzia che rappresenta il 60% dei ricavi per pasti esterni è caratterizzato da alta variabilità conseguente alle presenze effettive dei bambini nell'anno solare.

A) Attività caratteristica - Ricavi per Rette di degenza.

I ricavi dell'Ente stimati in € 2.393.400,00 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 95,05% dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.275.000,00.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 40,44 %. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Invariata è altresì la tariffa di € 60,00 pro/die e pro/capite omnicomprendente per la copertura di due posti nella sezione anziani non auto sufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) giusto convenzionamento stipulato tra l'IPAB e l'ex ULSS 2 di Feltre. Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti i quali generano un ricavo complessivo pari a € 94,60 pro die pro persona costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e € 45,60 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta.

Il rimanente 59,56 % dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- Persone autosufficienti: € 41,30 /giornalieri
- Persone non autosufficienti titolari di quota di residenzialità: € 45,60/giornalieri
- Posti di emergenza per persone anziane non autosuff. o parzialmente autosuff. non titolari di impegnativa di residenzialità € 53,10 giornalieri



L'aumento medio ponderale rispetto alle rette applicate nell'anno precedente risulta pari a 1,09% che può essere considerato fisiologico tenuto conto delle recenti normative in tema fiscale e più in generale degli indici d'inflazione e del generale aumento dei costi.

Come accennato nelle premesse la previsione relativa ai ricavi per il 2019 è stata redatta con criteri prudenziali tenendo conto delle seguenti principali considerazioni:

- Le giornate/degenza sono calcolate come media semplice delle presenze effettive degli anni 2016, 2017 e 2018 (stimando le presenze dei mesi di novembre e dicembre 2018), il medesimo criterio è stato adottato per la stima delle assenze per ricovero;
- L'applicazione dei provvedimenti regionali e del nuovo regolamento zonale per la concessione delle impegnative di residenzialità destinate agli anziani non autosufficienti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto (base storica 2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016) delle perdite derivanti dalla mancata copertura di tre quote regionali su 54 autorizzate;
- Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.

Nel dettaglio le previsioni di ricavo possono essere riassunte nel prospetto che segue:

	PRESENZE				RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	complessivo	arrotondato
	2016	2017	2018	MEDIA					
Autosufficienti a retta ordinaria	401	365	365	377	41,30	15.570,10	15.259,00	31.761,00	31.000,00
Autosufficienti a retta aumentata	361	361	366	363	45,60	16.537,60	16.207,00		
	5	4	17	9	34,70	300,73	295,00		
non autosufficienti	17589	18608	18066	18.088	94,60	1.711.077,50	1.676.856,00	1.684.562,00	
	109	103	121	111	70,95	7.863,63	7.706,00		
EX OP	641	730	730	730	60,00	43.800,00	42.924,00	42.924,00	42.000,00
Privato (emergenze)	10450	8888	9301	9.546	53,10	506.910,30	496.772,00	518.377,00	518.000,00
	104	81	116	100	40,33	4.045,94	3.965,00		
			225	225	80,00	18.000,00	17.640,00		

Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per ospite non autosufficiente diviso tra le due quote che lo compongono: ricavi da impegnativa regionale di residenzialità e ricavi da rette di degenza:

		RIC. PREV.	sval. -2%	arr.to
non autosufficienti	di cui quote	890.360,63	872.553,00	872.000,00
	di cui rette	828.580,50	812.009,00	812.000,00

B) Attività non caratteristica-Altri ricavi:-

Essi sono composti dalle seguenti voci:

Ricavi da mensa interna	€ 2.500,00
Ricavi da pasti esterni	€ 16.900,00
Proventi pasti asilo	€ 40.000,00
Proventi pasti suore	€ 10.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 2.000,00
Proventi trasporto Clienti	€ 3.500,00
Proventi per medicinali	€ 10.500,00



Casa di Riposo "CASA CHARITAS"
Lamon – BL -

Proventi per rimborso valori bollati	€	2.000,00
Donazioni per attività di animazione	€	1.000,00
Altre donazioni	€	1.000,00
Rimborsi spese vari	€	500,00
Proventi per attività di animazione	€	1.000,00

Tra le voci di ricavo è esposto il rimborso da parte dell'ULSS per l'attività di riabilitazione: l'Ente è destinatario di un rimborso sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista e del logopedista. L'importo è pari a complessivi € 2,00 per giornata di presenza equivalente come da giusta convenzione sottoscritta dalle parti.

Va rilevato inoltre che è presente tra i ricavi la quota del contributo ottenuto dalla Fondazione Cariverona e liquidato nel corso del 2016 per l'acquisto di attrezzature e impianti ripartito in 7 anni (15%) la cui parte di competenza per il 2019 è pari a € 8.500,00.

VALUTAZIONE DEI COSTI:

La naturale fisiologia delle poste di costo per una struttura che opera nel settore sociale ed in particolare nell'erogazione di servizi alla persona impone di prestare particolare attenzione ai costi legati al personale che rappresentano l'elemento maggiormente significativo nell'allocatione dei fattori di produzione.

Come largamente evidenziato nelle relazioni ai bilanci di previsione degli scorsi anni, il mantenimento di alti standard qualitativi sottesi ai processi di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, unitamente ai vincoli relativi alle assunzioni del personale imposti agli Enti locali, obbligano l'IPAB a ricorrere alla quasi totale esternalizzazione dei servizi offerti, prescindendo da logiche gestionali volte al contenimento dei costi. Si determina quindi una situazione tale per cui il 77,67% dei costi per la produzione di servizi attiene ai servizi appaltati e il rimanente 22,33% ai costi diretti per personale dipendente.

Più in generale nella determinazione del totale dei costi, stimati per il 2019 in € 2.392.900,00, l'incidenza in valore percentuale delle principali poste di bilancio è rappresentata come segue:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo 0,82%
- Servizi appaltati 68,32%
- Costi del personale 19,64%
- Ammortamenti e svalutazioni 1,84%

Nel dettaglio si rileva:

Personale dipendente: La dotazione organica dell'Ente è composta da 17 lavoratori; quattro amm.vi, sette Operatori Socio Sanitari, due addetti al guardaroba, un cuoco, un manutentore, uno psicologo e un assistente sociale. Per quanto riguarda gli impiegati amministrativi si sottolinea che nel 2018 si è provveduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo contabile (già in organico a tempo determinato) e sono ad oggi in corso le procedure per l'assunzione di un istruttore amministrativo a tempo parziale 28/ore e indeterminato (attualmente in organico a tempo determinato). Nella stima dei costi del personale è stata valutata la fruizione di congedo straordinario residuale della durata di 10 mesi concessa a un Operatore Socio Sanitario ai sensi dell'articolo 42, comma 5 bis, del Decreto Legislativo n. 151/2001.

Forniture di beni e servizi: come sopra evidenziato costituiscono la parte più rilevante dei costi e proprio mediante l'inevitabile reperimento di risorse esterne viene garantita la presenza delle figure professionali previste dalla norma in numero adeguato al soddisfacimento degli standard regionali: personale di assistenza, infermieri, educatore, logopedista e figure destinate ai servizi generali quali lavanderia e cucina. La stima di tale voce di costo ammonta a € 1.634.800,00 ed è stata calcolata dato



l'importo contrattualizzato in seguito a procedura di gara ad evidenza pubblica esperita nel corso del 2018. Va segnalato che tale costo è gravato dall'aumento dell'iva di un punto percentuale previsto per i contratti sottoscritti in data successiva al 31/12/2015 aventi ad oggetto prestazioni socio-sanitarie e assistenziali rese da cooperative sociali e loro consorzi.

Costi per Materie Prime, sussidiarie e di consumo: il costo previsto per l'anno 2019 ammonta a Euro 196.100. La variazione rispetto all'anno precedente di circa il 5% è da attribuirsi al maggior stanziamento per le derrate alimentari in conseguenza del consolidamento del servizio pasti esterni e alla previsione di acquisto di piccola attrezzatura sanitaria e d'ufficio non idonea ad essere ammortizzata in più annualità.

Proventi finanziari: le stime sono state ridotte rispetto agli anni precedenti in conseguenza dell'unica offerta ricevuta in sede di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria indetto per le annualità 2019/2021 ad oggi in via di definizione. Considerata la tendenza al ribasso in termini di variazione degli interessi attivi registrata negli ultimi anni, lo scostamento è da ritenersi fisiologico.

Ammortamenti: in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 44.000,00.

Per quanto attiene ai beni mobili sono stati tutti iscritti nel registro dei cespiti ed ammortizzati attesa la vita utile del bene.

Per quanto riguarda i beni immobili va evidenziato quanto segue:

- Beni immobili strumentali: sono censiti al catasto dei fabbricati in Comune di Lamon al Foglio 28 e riuniti nel mappale. 18: esso risulta composto quindi dal fabbricato principale (schede catastali da 1a 5) dove si concentra tutta l'attività operativa (sale da pranzo, soggiorno ospiti, stanze di degenza cucina e servizi generali) e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito/magazzino (schede 6 e 7).
- Altri Beni Immobili strumentali: derivanti dall'atto di vitalizio sottoscritto con il Sig. Giopp Angelo come meglio dettagliati nella relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione degli immobili.

Va rilevato che il giorno 27/11/2018, a seguito di autorizzazione pervenuta con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1354 del 18/09/2018, l'Ente ha proceduto all'acquisto di un terreno con contestuale vendita di altro terreno, giusta delibera del Cda n. 33 del 14/11/2018, ottenendo da tale operazione vantaggi in termini di omogeneizzazione e continuità della proprietà dell'Ente, superfici idonee al miglioramento dell'accessibilità alla struttura e aree servibili ai prossimi interventi di adeguamento alla normativa antincendio.

RISULTATO D'ESERCIZIO:

I conti elencati nel bilancio previsionale 2019 portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c 2 della L: R. n° 43 del 23/11/2012.

Lamon, 06/12/2018



IL SEGRETARIO-DIRETTORE

Gian Paolo Sommariva